

85° congresso nazionale di esperanto

Programma culturale

Javier Alcalde - Seminario: Piccole comunità e grandi valori

Javier Alcalde (Barcellona, 1978) si è laureato in scienze politiche e sociali presso l'Istituto Universitario Europeo a Firenze. Tra l'altro ha approfondito gli studi sul disarmo, i movimenti sociali, il pacifismo e la storia del movimento esperantista. Ha tenuto corsi presso l'Accademia Internazionale delle Scienze sul problema della giustizia linguistica (Nitra, 2016) e sulle attività di solidarietà con i rifugiati (Seul, 2017). Seminario: Diversamente da oltre un centinaio di progetti linguistici simili, l'esperanto è sopravvissuto alla scomparsa del suo ideatore e secondo alcuni studiosi, contiene dei valori che hanno consentito ai suoi sostenitori di sopravvivere a divisioni e persecuzioni. In pratica, Zamenhof ha lasciato il suo sentimento umanitario al movimento sociale creato dai sostenitori di questa lingua internazionale. Detto in altre parole, l'idea 'interna' ha avuto un'efficacia politica in molti momenti storici. Ma in questo momento storico è ancora importante? Per rispondere a questa domanda, affronteremo cinque temi: il primo: la funzione dell'esperanto nel quadro del movimento proletario. Il secondo: la persecuzione che molti esperantisti subirono sotto dittature diverse. Il terzo: Analisi dei ruoli svolti da questa lingua internazionale durante la guerra civile spagnola. Il quarto punto sarà lo studio delle relazioni tra esperantismo e pacifismo. Il quinto esaminerà l'azione umanitaria di alcuni esperantisti, che hanno messo a repentaglio la propria vita per costruire un mondo più giusto. Discuteremo quindi il significato e l'influenza di questa esperienza storica nell'attuale etica esperantista.

La conferenza non consisterà nella presentazione dei sistemi grammaticali delle singole lingue pianificate, che saranno paragonate tra loro e con l'esperanto, ma in una specie di studio delle motivazioni profonde, che sono all'origine delle lingue nostre "cugine". Si cercherà soprattutto di comprendere, se esse ed i movimenti, che le sostengono, abbiano "grandi valori" ed, in caso positivo, di quali valori si tratti, quanto abbiano influito l'evoluzione di tali lingue e la loro forma. Si tratterà alla fine di un viaggio all'interno del valore cosmico della "ideazione di lingue".

Humphrey Tonkin - Corso su Shakespeare all'inizio del nuovo secolo: Amleto ed il seguito

Humphrey Tonkin, presidente emerito dell'università di Hartford, USA, si è laureato in letteratura del sedicesimo e diciassettesimo secolo, materia che ha insegnato durante tutta la sua carriera, prima all'Università della Pennsylvania e dopo in altre due università statunitensi. E' stato anche ricercatore visitante presso le università di Oxford, Cambridge e Yale, ed è stato anche professore visitante presso l'università Columbia. Tra le sue numerose opere vi sono due libri di poesia del sedicesimo secolo. Seminario: Le quattro importanti tragedie di Shakespeare – Amleto, Otello Re Lear e Macbeth – furono presentate nei primi anni del 17° secolo, periodo di forti dissidi politici, religiosi e filosofici. In questo senso, esse funzionano come specchi di questa notevole epoca. Amleto l'uomo nuovo, Otello lo straniero, Lear il tradizionalista, Macbeth l'ambizioso – i loro drammi contengono lezioni profonde, importanti anche per i nostri giorni. In questa serie di quattro conferenze, Humphrey Tonkin inquadrerà i protagonisti delle quattro tragedie nel contesto delle culture inglesi ed europee di quell'epoca straordinaria ricollegandoli anche al nostro presente.

Amri Wandel - Corso: Astrobiologia e vita al di fuori della terra.

Amri Wandel professore di astrofisica presso l'università ebraica di Gerusalemme. Studioso conosciuto in tutto il mondo dei buchi neri e di astrobiologia. Presidente dell'associazione israeliana di astrobiologia (ILASOL). Membro dell'Associazione Internazionale di Astronomi. Popolare conferenziere e lettore di astrofisica ed astrobiologia, materie che insegna nell'università di Gerusalemme e all'UCLA ad oltre 3000 studenti. Nel movimento esperantista è presidente dell'Accademia Internazionale delle Scienze di San Marino (AIS) e della lega esperantista Israeliana. Già presidente della TEJO (associazione mondiale dei giovani esperantisti) e in diversi periodi membro del direttivo dell'UEA (associazione esperantista universale). Autore di molti libri, tra cui "Il Cosmo e Noi".

All'inizio di giugno 2018 la NASA ha annunciato di aver trovato della materia organica su Marte. Nell'aprile dello stesso anno era stato lanciato il telescopio spaziale TESS, successore del telescopio Kepler, che ha trovato migliaia di pianeti in lontani sistemi solari. TESS è stato progettato per trovare decine di migliaia di pianeti, molti dei quali simili alla Terra. I due eventi fanno parte della giovane scienza detta astrobiologia. Il corso presenterà le ultime conoscenze del potenziale di esistenza di vita su altri pianeti, sia nel nostro sistema solare, sia in sistemi solari lontani, e presenterà i piani per trovare segni di tale vita nel prossimo futuro.

Davide Astori: Corso di linguistica generale

Davide Astori, laurea triennale in lettere con indirizzo classico, dottorato in lingue romanze (LMU–Monaco di Baviera), diploma di paleografia (Archivio di Stato di Parma), giornalista, dopo aver insegnato 'lingua rumena', 'lingua e cultura ebraica', 'lingua araba' e 'lingua sanscrita' è, dal dicembre 2006, insegnante e ricercatore di ruolo di 'linguistica generale' nella Università degli Studi di Parma, Italia. I suoi interessi principali: contatto tra le lingue e le culture, traduttologia, lingue e idee sul mondo, lingue e minoranze sociali, aspetti. Il corso. Il corso si articolerà su quattro temi principali: (1) Definizione della linguistica, (2) Una breve trattazione della storia della linguistica occidentale, (3) Lingua e comunicazione, (4) Saussure e la nascita della (inter)- linguistica moderna.

Eva-Parashkeva Boyadzhieva: Corso di biochimica

Eva Parashkeva Boyadzhieva: insegna da circa 40 anni all'università di Plovdiv (Bulgaria) biochimica generale ed ecologica; nella filiale francofona dell'università di tecnologie della nutrizione, a Plovdiv – biochimica in lingua francese; ma soprattutto nella facoltà di medicina, sempre a Plovdiv – biochimica in bulgaro ed inglese per gli studenti stranieri. Per questo ha scritto un libro guida sulla materia. Corso di biochimica: La biochimica è una delle scienze basilari nel programma degli studenti di medicina, e non solo. Tratta la base chimica della vita. Le lezioni hanno lo scopo di chiarire cosa avviene con i gruppi principali dei nutrienti che immettiamo nell'organismo, e come si possa produrre energia. Verrà anche presentato il ruolo del metabolismo delle molecole biologicamente attive: enzimi, vitamine, ormoni, partecipazione di elementi minerali; meccanismi di funzionamento. Sarebbe interessante discutere come si possano regolare ed integrare i processi e quali rischi esistano e come sia possibile evitarli per godere buona salute

Norberto Saletti: Che lingue si parlano a 30.000 piedi?

Norberto Saletti, italiano, di Bologna, nato nel 1957, ha studiato l'esperanto nel 1971. Lavora dal 1986 negli ambienti aereonautici.

Viaggiare in aereo è diventato, soprattutto negli ultimi vent'anni, una cosa assolutamente non straordinaria per moltissimi uomini in tutte le parti del mondo. Quotidianamente, una grande percentuale di umanità entra in un aereo, e ne esce molto lontano dalla propria abitazione. Questo richiede una grande quantità di comunicazioni, che avvengono soprattutto in inglese. Noi vedremo quello che avviene a – mediamente – 30.000 piedi, con quali richieste e problemi linguistici, studiando alcuni degli aspetti non troppo conosciuti dell'ambiente aereonautico internazionale, ambiente che ha soltanto due stagioni, un proprio alfabeto, codici di una sola parola per concetti come "al più presto possibile" e "fai il possibile", e che sa di voi MOLTO più di quanto supponete. Assolutamente tutto, quello che presenterò, è effettivamente successo, dalla piccola incomprensione linguistica che ha causato circa seicento morti nel 1976, sino ai ventotto diversi modi di pronunciare il nome di una conosciuta compagnia aerea irlandese..

Giulio Soravia - Conferenza: Una lingua per tutti, ad ognuno la sua lingua. Sull'origine dell'uomo

Giulio Soravia dal 1987 è stato docente di glottologia e di lingua e letteratura araba all'Università di Bologna dove ha anche tenuto corsi di indonesiano, somalo e swahili. In passato ha insegnato indonesiano all'Is.M.E.O. di Milano e linguistica generale all'Università di Catania. Ha studiato l'esperanto nel corso degli ultimi [ultimi] due anni. Conferenza: la conferenza è basata su quattro punti: 1) riconsiderare gli studi sulle origini della lingua (e sulla teoria della monogenesi di A. Trombetti); 2) il rifiuto di ogni razzismo; 3) il valore delle diversità; 4) come considerare l'uso di una lingua ausiliaria internazionale ed il suo significato.

Emanuele Regano - Conferenza: Arte e filosofia

Emanuele Regano: attualmente studente universitario di linguistica presso l'Università di Torino, ha ottenuto la laurea triennale in Filosofia in quella stessa Università, con una tesi sullo sviluppo e l'evoluzione della Grammatica Universale, secondo le differenti teorie di Chomsky e Pinker. Dal 2011 è un esperantista, e dal 2012 ha rivestito diversi ruoli importanti all'interno del movimento esperantista italiano, in particolare come consigliere, ed in seguito presidente, della Gioventù Esperantista Italiana dal 2012 al 2016; e come membro del Consiglio Nazionale della Federazione Esperantista Italiana dal 2014, e come suo Segretario dal 2017 fino al giorno d'oggi.

Cos'è l'arte e cos'è un'opera d'arte? Perché molte opere d'arte moderna sono del tutto orrende o sembrano semplici somme di diversi oggetti? Dai tempi di Platone, i filosofi hanno discusso la natura degli

oggetti d'arte e la loro vera e profonda finalità, ma solo recentemente il dibattito e le teorie si sono moltiplicate per spiegare gli sviluppi della storia dell'arte contemporanea.

Luca Desiata - Enigmi in Esperanto

Luca Desiata è l'ideatore della "settimana enigmistica" la rivista di enigmistica in esperanto. E' anche caporedattore di *Hebdomada Aenigmatum* (la prima rivista di enigmistica in latino) e di *Onomata Kechiasmena* (la prima rivista di enigmistica in greco antico). Luca è il direttore dell'impresa Sogin, che si occupa della demolizione delle fabbriche nucleari italiane e della gestione delle scorie radioattive.

L'enigmistica è un facile strumento per studiare ed usare l'esperanto. "La settimana enigmistica" è la prima rivista di enigmistica in esperanto. Propone diversi tipi di giochi: parole crociate normali, sillabiche e criptate, rebus, giochi di parole e notizie dal mondo. Si può trovare gratuitamente nel sito http://www.semajnodeenigmoj.com/informo_2.html

Ivan Orsini – Conferenza: Altre lingue pianificate ed i loro grandi valori

Esperantista *sui generis* (gli stanno molto simpatici De Beaufront e le altre lingue pianificate, *in primis* il volapük...), è impiegato alla Regione Emilia-Romagna. Presidente del gruppo bolognese "Achille Tellini 1912" crede molto all'importanza di ricostruire la storia del movimento esperantista. La conferenza non consisterà nella presentazione dei sistemi grammaticali delle singole lingue pianificate, che saranno paragonate tra loro e con l'esperanto, ma in una specie di studio delle motivazioni profonde, che sono all'origine delle lingue nostre "cugine". Si cercherà soprattutto di comprendere, se esse ed i movimenti, che le sostengono, abbiano "grandi valori" ed, in caso positivo, di quali valori si tratti, quanto abbiano influito l'evoluzione di tali lingue e la loro forma. Si tratterà alla fine di un viaggio all'interno del valore cosmico della "ideazione di lingue"

Ljubiša Preradović: Conferenza: Edifici religiosi delle minoranze nazionali in Bosnia ed Herzegovina.

Ljubiša Preradović è professore presso l'università di Banja Luka. Il suo campo è l'informatica. Come autore o coautore ha pubblicato 25 saggi su riviste varie e 68 in convegni, ed ha scritto 11 tra libri e manuali. Ha redatto 6 antologie, 4 monografie ed è stato coordinatore di 15 progetti nazionali ed internazionali.

Nella conferenza verranno presentati gli arrivi di ebrei, benedettini ed altre popolazioni straniere sul territorio della Bosnia ed Herzegovina. La colonizzazione è iniziata nel 1896 e terminata nel 1906. Ovviamente gli stranieri fondarono delle colonie, ed i riti religiosi vennero in un primo tempo celebrati nelle case private, successivamente furono costruiti edifici religiosi.

Secondo gli attuali studi (sino al 2009) sono stati identificati 42 edifici religiosi di minoranze nazionali, che appartengono a sette minoranze nazionali (cechi, tedeschi, ebrei, italiani, polacchi, slovacchi ed ucraini).

Fabrício Valle – conferenza: le basi del neobabelismo

Valle è un veterano del movimento esperantista brasiliano. Ultimamente è diventato noto in campo internazionale come redattore della rivista *Esperanto* ed è adesso il proprietario di *Heroldo de Esperanto*. Oltre a pubblicare *Heroldo*, è completamente impegnato nella costituzione e funzionale di *Sociala Lingvo*, una nuova ONG internazionale. Neobabelismo è uno dei movimenti nati dall'esperanto, base di una strategia per la spartizione del lavoro per l'utilizzazione pratica dell'esperanto in tutti i campi dell'attività umana. L'insegnamento linguistico del neobabelismo si basa sull'applicazione radicale del valore propedeutico dell'esperanto e sulla maggiore valorizzazione di tutte le lingue grazie al loro posizionamento sullo stesso livello dell'inglese per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere. Gli insegnanti di lingue neobabelisti saranno anche insegnanti di esperanto, ed assolutamente parlanti dalla nascita delle lingue da loro insegnate come lingue straniere. La grandissima conoscenza delle politiche, delle discriminazioni e dei diritti linguistici etc degli esperantisti sarà la base teorica della nuova industria linguistica neobabelista. *Sociala Lingvo* creerà una scuola linguistica nell'ambito di una comunità modello in Brasile, quale base per la costituzione di una rete mondiale di tali scuole.